

# ISTITUTO RESTAURO ROMA

Corso di Laurea magistrale Quinquennale a ciclo unico (LMR/02)

CONSERVAZIONE E RESTAURO DEI BENI CULTURALI

Abilitante all'esercizio della professione di restauratore di beni  
Culturali

(ai sensi del D: Lgs. 42/2004)

Percorso formativo professionalizzante PFP2

Manufatti dipinti su supporto tessile e ligneo

## **DISCIPLINE TECNICHE DEL RESTAURO**

### **Programma IV Anno**

CFU 30 in REST/01

#### PREREQUISITI:

Acquisizione della capacità di progettazione, documentazione ed esecuzione di un progetto conservativo di restauro.

#### OBIETTIVI E FINALITA':

Principale obiettivo è l'acquisizione della capacità di analisi e di risoluzione delle problematiche relative alle policromie sia su opere lignee che tessili, sia su superfici tridimensionali che bidimensionali, con particolare focus sulla fase di pulitura e di reintegrazione.

#### PROGRAMMA D'INSEGNAMENTO:

*Esercitazioni pratiche di laboratorio:*

1. Interventi di restauro su opere lignee e su tela: trattamento di disinfezione/disinfestazione, velinatura, consolidamento e risanamento del supporto, consolidamento degli strati preparatori e della pellicola pittorica, sfoderatura,

appianamento, stip-lining e foderatura, pulitura della superficie dipinta o dorata, stuccatura, reintegrazione pittorica, reintegrazione della doratura/argentatura, verniciatura, realizzazione di calchi.

2. Sperimentazioni pratiche sulla prassi progettuale.
3. Documentazione: redazione di condition report, redazione schede tecniche, documentazione fotografica, documentazione grafica e relazioni di restauro.

### *Lezioni teoriche:*

1. Teoria del restauro: Approfondimento della teoria Brandiana.
2. La lacuna: riflessioni sul tema, lacune reintegrabili e non, astrazione cromatica, casi di studio.
3. Approfondimento sulla pulitura: analisi delle sostanze utilizzate per la rimozione di vernici antiche e moderne. Metodologia di applicazione.
4. Le vernici: finalità, evoluzione storica, sperimentazioni.
5. Indagini diagnostiche applicate al restauro: casi applicativi su opere in coordinamento con il laboratorio di diagnostica.

### **BIBLIOGRAFIA:**

- C. Brandi: "Teoria del Restauro" piccola biblioteca Einaudi
- G. Capriotti, A. Iaccharino, Idelson "Tensionamento dei dipinti su tela" Nardini, Firenze.

- D. De Luca: “ I manufatti dipinti su supporto tessile, vademecum per restauratori” Il Prato.
- A. Matteini, M. Moles: “La chimica nel Restauro” Nardini Editore.
- P. Cremonesi: “ L’ambiente acquoso per la pulitura di opere policrome” I Talenti, Il Prato editore.
- O. Cosazza: “Il restauro pittorico nell’unità di metodologia” Nardini Editore
- N. Bevilacqua, L. Borgioli, I Adrover Gracia: “I Pigmenti nell’arte dalla preistoria alla rivoluzione industriale” Collana i Talenti.
- C. Maltese: “Le Tecniche artistiche” Mursia
- G. C. Scicolone: “Dipinti su tela: metodologie di indagine per supporti cellulosici” Nardini editore.
- L. Orata: “Tagli e strappi nei dipinti su tela” Nardini editore, 2010
- G. Berger: “La foderatura”, Nardini, Firenze
- V.Raj Mehra: “Foderatura a freddo” Nardini, Firenze
- L. Rella, L. Sacconi: “Schede tecniche per il restauratore” Hoelpi editore, Milano,2009

#### METODO DI VALUTAZIONE:

Prova orale. Valutazione in itinere. Prova pratica.

Lo studente potrà accedere all’ESAME ORALE, solo dopo aver svolto il monte ore di attività teorico-laboratoriali previste dal C.F.U. corrispondenti a questo insegnamento.

La valutazione avviene in due fasi:

1. Completamento dell'attività di laboratorio svolta durante l'anno accademico.
2. Prova finale di carattere teorico con presentazione delle relazioni finali dei lavori svolti durante l'attività di laboratorio, progetto preliminare di restauro di un esempio dato e prova pratica di realizzazione di reintegrazione da eseguire in 5 ore su un'immagine scelta.

La votazione sarà espressa in trentesimi, prevista per le due fasi dell'esame.

La votazione in trentesimi, prevista per le fasi di esame viene definita tenendo conto degli indicatori di Dublino, (D1-D5).

Il voto finale sarà espressione della media relativa alla capacità di analisi critica, alla conoscenza e comunicazione dei contenuti e alle capacità pratico-applicative svolte per le attività di restauro.

Roma 18/03/2023